

BREVE STORIA DELL'ORDINE DEI DOTTORI AGRONOMI E DOTTORI FORESTALI DELLA PROVINCIA DI MODENA

A seguito della istituzione degli Ordini e Collegi professionali, avvenuta con Regio Decreto n.103 del 24/01/1924 *"Disposizioni per le classi professionali"*, viene costituito, fra i primi, l'Ordine professionale dei Dottori in Scienze Agrarie (denominato successivamente Ordine dei Dottori Agronomi). Le primissime iscrizioni a Modena dei Dottori in Scienze Agrarie, di cui si hanno traccia, risalgono al 1925: Dott. Tommaso Lolli fu Marcello, classe 1882, laureato nel 1902 a Milano e risulta essere il dottore con la data di laurea più remota; Dott. Raffaele Lancellotti fu Roberto, classe 1885, laureato nel 1919 a Bologna; Dott. Mario Colombini fu Achille, classe 1902, laureato nel 1923 a Bologna, ed altri ancora.

E', però, dal 1930, a seguito del Regio Decreto n. 2248 del 25/11/1929 *"Regolamento per l'esercizio della professione di Dottore in Scienze Agrarie"*, che le iscrizioni assumono un valore più completo. Con la Legge n.897 del 25/11/38 *"Norme sulla obbligatorietà della iscrizione negli Albi professionali e sulle funzioni relative alla custodia degli Albi"* ed il D.D.L. n.382 del 23/11/44, *"Norme sui Consigli degli Ordini e Collegi e sulle Commissioni centrali professionali"* (la denominazione delle Commissioni centrali viene mutata, dall'art. 2, D.Lgs.P. 21 giugno 1946, n. 6, in quella di *Consigli Nazionali*), avviene la vera organizzazione della struttura ordinistica.

La Sede dell'Ordine di Modena viene stabilita presso lo studio dell'allora Presidente, Dott. Adolfo Gaddi fu Paolo, in Via Canalino a Modena, che rimane in carica ininterrottamente per circa due decenni (dagli anni Trenta fino al 1954). All'Ordine risultano iscritti Dottori Agronomi che svolgono la professione (quindi provvisti di timbro) ed altri Dottori che non svolgono l'attività professionale.

Il timbro n.1 dell'Ordine di Modena risulta assegnato al Dott. Agr. Mario Colombini fu Achille.

Nel 1954 dopo le dimissioni del vecchio Consiglio con la reggenza del Dott. Gaddi, l'Ordine trova collocazione presso l'Unione Professionisti in Piazzale Boschetti n. 8 a Modena.

Il primo verbale del Consiglio, insediato presso la nuova sede, risale al 28 ottobre 1954 ed il Consiglio risulta così composto: Dott. Agr. Ferdinando Vallisnieri, Presidente (1954-1960); Dott. Agr. Giorgio Zoppello, segretario; Dott. Agr. Giulio Cesare Lolli, tesoriere; Dott. Agr. Franco Bortolani e Dott. Agr. Giorgio Lancellotti, consiglieri. Gli iscritti sono 30 (quasi tutti laureati presso l'Università di Bologna, con la sola eccezione di tre iscritti: due provengono dall'Università di Milano ed uno da quella di Pisa).

Nel 1955 il numero degli iscritti sale di due unità: 32.

Nel 1957 avviene l'iscrizione della prima dottoressa, Dott. Agr. Maria Carolina Stufler, e gli iscritti sono 36; nel 1958 sono 41 e nel 1959 sono 44.

Nel 1960 diventa Presidente il Dott. Agr. Franco Bortolani (1960-1993); il segretario risulta essere il Dott. Agr. Ubaldo Colombini; come tesoriere viene confermato il Dott. Agr. Giorgio Lancellotti, mentre i Dottori Agronomi Giulio Cesare Lolli e Giorgio Zoppello risultano essere consiglieri.

Negli anni successivi il numero di iscritti comincia ad aumentare: nel 1961 sono 45, nel 1964 sono 60 e nel 1968 sono 71 come nel 1972.

Nel 1978 l'Ordine assume la denominazione di Ordine dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali e gli iscritti sono 84. Nel 1980 sono 85, nel 1982 sono 91 e nel 1987 sono 86.

Nel 1991 gli iscritti superano la quota di cento (95 iscritti alla Sezione Dottori Agronomi e 7 alla Sezione Dottori Forestali) giungendo a 102; nel 1996 sono 112. Nel 1998 si registra il maggior numero di domande annuali d'iscrizioni, ben 31; nel 1999 il numero degli iscritti è 130. Il numero continua a salire negli anni successivi, fino a raggiungere il numero massimo di 137 nel 2001.

Nel 2001 il Dott. Agr. Paolo Ferrari, Presidente (1993-2001), viene eletto al Consiglio Nazionale dell'Ordine ed al suo posto subentra alla presidenza dell'Ordine di Modena il Dott. Agr. Rita Bega (2001-2009). Nel 2003 gli iscritti sono 130 e nel 2006 sono 133.

Nel 2009 viene eletto Presidente il Dott. Agr. Pietro Natale Capitani.

Nel 2010, dopo venticinque anni di costanti iscrizioni annuali, non si registrano nuove iscrizioni. Dal dopoguerra sono quattro gli anni (1948, 1959, 1986 e 2010) in cui non si segnalano domande di iscrizione. Nel 2011 gli iscritti sono 125.

Dai registri dell'Ordine risulta evidente come vi sia stato un incremento significativo a partire dagli anni '70 in coincidenza con l'aumento degli iscritti alle Facoltà di Agraria (con particolare riferimento a quella dell'Università di Bologna) anche a seguito della liberalizzazione dell'accesso all'Università e l'istituzione del corso di laurea in Scienze della Produzione Animale.

Nel tempo, l'Ordine di Modena ha annoverato tra i propri iscritti personalità che hanno ricoperto importanti ruoli nell'ambito della Pubblica Amministrazione, tra i quali il suddetto Dott. Agr. Franco Bortolani, parlamentare in varie legislature anche con incarichi di sottosegretario ed il Dott. Agr. Pellegrino Ferruccio Minghelli, comandante del Corpo Forestale dello Stato e Capo del Genio civile.

Tuttora vanta tra gli iscritti illustri personaggi, impegnati nel mondo universitario, della scuola, delle Istituzioni e professionisti di fama nazionale ed internazionale.

Nel 2012, dopo cinquantasei anni di permanenza in Piazzale Boschetti presso la Casa del Professionista, la sede dell'Ordine viene trasferita in Via Antonio Cesari n.68/b.

Nel corso dei decenni, i Consigli che si sono succeduti – con riunioni di cadenza normalmente mensile – hanno svolto le mansioni definite all'art. 13 della L. n° 7 del 7/1/1976 e così riassumibili:

- cura dell'osservanza della legge professionale e di tutte le altre disposizioni concernenti la professione;
- vigilanza per la tutela della professione comprese le attività dirette alla repressione dell'esercizio abusivo della professione;
- tenuta dell'albo professionale (iscrizioni, cancellazioni e revisioni biennali);
- adotta i provvedimenti disciplinari;
- provvede, su richiesta, alla liquidazione degli onorari in via amministrativa;
- provvede all'amministrazione dei beni di pertinenza dell'ordine e compila annualmente il bilancio preventivo ed il conto consuntivo da sottoporre all'approvazione dell'assemblea;
- designa i propri rappresentanti chiamati a far parte di commissioni presso pubbliche amministrazioni, enti od organismi di carattere locale;
- designa i dottori agronomi ed i dottori forestali chiamati a comporre, in rappresentanza della categoria, la commissione degli esami di Stato per l'abilitazione all'esercizio professionale;
- stabilisce l'ammontare della tassa per l'iscrizione all'albo;
- sospende dall'albo l'iscritto che non adempie al pagamento dei contributi dovuti;
- cura il perfezionamento tecnico e culturale degli iscritti.

Le delibere del consiglio sono prese a maggioranza dei presenti.

Nel corso dei decenni l'Ordine di Modena, attraverso il proprio Consiglio, ha organizzato e promosso iniziative finalizzate alla tutela e valorizzazione delle competenze e delle attività svolte dai Dottori Agronomi e Dottori Forestali.